

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	06/11/2022	29	Lombardi saluta il Magi `900 Ultime ore per "Time lines" <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2022	31	Pd, assist dei rigeneratori a Bonaccini = Ora congresso sprint Bonaccini è il migliore: folle l'idea di fermarlo <i>Rosalba Carbutti</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2022	45	Integrativo per la lema e la Epsol Premi e benefit per 258 dipendenti <i>Paola Benedetta Manca</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2022	57	Pronti due memorial per Fogli e Pavinato <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/2022	61	Medicina Fossatone-Bentivoglio, è l'ora del derby Il Progresso deve fare attenzione a Voghiera <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	06/11/2022	58	Serie D, in attesa di mister Gadda il Ravenna se la vede col Corticella <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/11/2022	40	Il `Rinascimento` del paese punta sull'area fluviale <i>Antonio Lecci</i>	9

Lombardi saluta il Magi '900 Ultime ore per "Time lines"

Pieve di Cento Ultima chiamata oggi per "Time lines", mostra allestita al museo Magi 900 di Pieve di Cento (via Rusticana). In parete le opere di Enrico Lombardi, pittore nato a Meldola nel 1958. Da oltre quarant'anni Lombardi ha un'intensa attività espositiva in Italia e all'estero, accompagnata da un'attenta riflessione sullo statuto dell'immagine. In questa esposizione ripercorre e rilegge le principali linee della sua ricerca degli ultimi decenni, per proporre una personale e intensa analisi del

suo percorso espressivo. Ico- ne ricorrenti, strutture compositive rigorose, suggestioni ed evocazioni novecentiste sono le costanti di una pittura colta, sedimentata e – solo apparentemente – sospesa in una dimensione atemporale. Nel catalogo che accompagna la mostra il filosofo Rocco Ronchi afferma «L'opera è certamente il precipitato di un processo, un suo "resto", ma il processo non è creazione: il processo è ripetizione. Solo ritornando costantemente indietro, in un movimento regressivo

infinito, l'opera può aspirare, secondo Lombardi, alla canonicità». Museo aperto dalle 10 alle 18. Ingresso gratuito.



Una delle opere di Lombardi esposte a Pieve di Cento



Pd, assist dei rigeneratori a Bonaccini

Duecento tra sindaci, dirigenti e amministratori locali al raduno ai Giardini: «Nuovo segretario a gennaio» **Carbutti** a pagina 3

di **Rosalba Carbutti**



I rigeneratori Pd «Ora congresso sprint Bonaccini è il migliore: folle l'idea di fermarlo»

Duecento sindaci, dirigenti e amministratori locali ai Giardini Margherita Di Noi e Meogrossi lanciano una raccolta firme ed eventi nel resto d'Italia «Nuovo segretario a gennaio. I dirigenti dem fanno un passo indietro»

Lotta dura senza paura. Ma dentro il Pd, senza tentazioni di 'reti' parallele, e in fretta, perché non c'è tempo da perdere. Ad alzare la voce più di 200 persone che dalla mattina alle 11 alle quattro del pomeriggio hanno ripetuto che «così non va», in una sequela di «basta correnti», «basta congresso dai tempi biblici», «basta dirigenti che hanno fallito». Qualcuno li ha chiamati i nuovi rottamatori del Pd, ma il gruppo di amministratori locali e dirigenti di base si autodefiniscono 'rigeneratori'. Il debutto è allo Chalet dei Giardini Margherita e, tra divanetti da locale da ballo e palla stroboscopica al soffitto, a guidare (e organizzare) l'evento, Davide Di Noi, membro della Direzione nazionale del Pd, e Matteo Meogrossi, vice segretario dem di Bologna. In platea e sul palco, sindaci di provincia, dirigenti locali, iscritti e simpatizzanti Pd. La maggior parte è made in Emilia-Romagna, ma c'è chi viene da Campania, Toscana, Marche e Lombardia.

«BASTA LUNGAGGINI»

I trenta-quarantenni dem (ma non manca qualcuno più *agée*) come primo atto lanciano una raccolta firme per accorciare i tempi del congresso «perché cinque mesi sono troppi» e chiedono di «eleggere il nuovo segretario al massimo a gennaio», invece che a marzo.

Il nome che più attira speranze resta quello di Stefano Bonaccini, ma «non siamo qui per tirare la volata a qualcuno, il fine è dare più spazio alla base», spiega Meogrossi. «Abbiamo fretta di risolvere i problemi, non possiamo stare mesi a parlare, mentre Giorgia Meloni governa», sprona la consigliera dem Giorgia De Giacomi. E come De Giacomi, in tanti (64) sono intervenuti per dare una scossa al partito, con la richiesta non di una 'quota giovani', ma di contare di più.

«TUTTI A CASA»

Primo passo: cambiare la classe dirigente. «Chi ha fallito faccia un passo indietro e dia la possibilità alle tante persone nel territo-

rio di farsi sentire. Ormai il Pd è soffocato dai capibastone», alza la voce Di Noi. Da qui, «vogliamo che all'assemblea nazionale del partito si dica che questo percorso non va bene. Mi pare che si stia allungando il brodo solo per dare modo ai capi bastone di mettersi d'accordo per trovare una candidatura per il dopo-Letta. Se andiamo avanti così, il 12 marzo non esiste più il Pd», insiste il dirigente dem.

SOGNANDO BONACCINI

E se il tempo del silenzio è finito, ma anche quello degli ex Ds ed ex Margherita «che ci dicono che cosa fare», sullo sfondo c'è Bonaccini, «il miglior presidente della Regione Emilia-Romagna, tra i migliori amministratori che abbiamo. E di fronte a una leadership forte di Giorgia Meloni, serve una leadership altrettanto for-



Peso:29-1%,31-86%

te del Pd. Per questo speriamo voglia candidarsi e lo faccia in fretta», dice Di Noi. D'accordo Meogrossi: «L'idea di fermare Bonaccini, mentre il Pd cala nei sondaggi, è folle», attacca il vicesegretario dem adombrando quel sospetto che i tempi si allungano per sbarrare la strada al governatore. Non manca anche qualche riferimento a Elly Schlein, altro nome che circola per il futuro del Pd: «Solo il nostro partito può pensare di candidare qualcuno che non sia iscritto ai dem», punge Di Noi.

CHI C'ERA

Nel corso della giornata si fanno sentire Monica Cinti, prima cittadina di Monte San Pietro, la presidente del quartiere San Donato-San Vitale Adriana Locascio, l'assessora di Granarolo Giorgia Morini, il sindaco di San Giorgio di Piano e consigliere metropolitano alle Infrastrutture, Paolo Crescimbeni, il presidente del consiglio comunale di Valsamoggia, Luca Grasselli.

C'è anche qualche membro del-

la segreteria dem come Alice Morotti, Matteo Ruggeri e il tesoriere Valerio Gualandi. A scaldare la platea c'è Matteo Cattani, vicesindaco di Corniglio, in provincia di Parma, che parla anche del decreto anti-rave: «Va migliorato, ma criticarlo è sbagliato». L'onda ribelle parla emiliano, ma non manca qualche dem da fuori, come il vicesegretario Pd di Avellino, Vittorio Ciarcia, o Davide Zarri da Bergamo, non iscritto al partito, ma vicino al sindaco Giorgio Gori. Tra la folla, spunta anche Aldo Bacchicchi, ex Pci, che loda l'iniziativa e la butta lì: «Cambiamo tutto, candidiamo la nostra Federica Mazzoni alla segreteria nazionale». L'appello non viene raccolto, mentre poco più in là si rivede l'ex consigliere Pd Raffaele Persiano e, a sorpresa, pure il leghista Matteo Di Benedetto. «Sono qui ad ascoltare», dice. E, mentre il giovane Cattani usa parole soft sul decreto rave, scherza: «Quasi quasi gli chiedo se vuole iscriversi alla Le-

ga...».

POST-IT PER IL FUTURO

In fondo alla sala, la bacheca con 'le proposte per il futuro' si riempie di post-it. Si chiede di considerare le partite-Iva «che non sono il diavolo», di ridare senso alla politica, di far votare i migranti, di puntare su candidature in base al programma. Chiude la giornata un appello: «Il momento è nostro. Tocca alla base». Solo un accenno ai colleghi del partito (Mazzoni in primis), in piazza a Roma per la pace. «Non tutti possono andare a Roma o a Milano. Anche noi, qui, parliamo di pace. E abbiamo invitato Liubov Sandulovych, presidente della comunità ucraina in città», tagliano corto gli organizzatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque mesi sono troppi: pare che si stia allungando il brodo per far sì che i capi bastone si accordino

I democratici a Roma

MANIFESTAZIONE PER LA PACE



Foto di gruppo

In piazza anche il governatore

Foto, selfie e bandiere della pace. Era folta la delegazione dem bolognese ed emiliano-romagnola a Roma per la manifestazione 'Europe for peace', con oltre 400 organizzazioni della società civile. La segretaria provinciale del Pd, Federica Mazzoni, ha sfilato avvolta dalla bandiera della pace, mentre Matteo Lepore ha chiesto al segretario generale dell'Onu di convocare la Conferenza internazionale della pace. Selfie di gruppo per Stefano Bonaccini (**foto**), in piazza coi deputati dem Andrea De Maria e Stefano Vaccari e il segretario regionale dem Luigi Tosiani: «C'è un aggressore e un popolo aggredito. Giusto sostenere la resistenza ucraina, ma è indispensabile investire nella diplomazia per arrivare a una pace giusta», ha scritto il governatore sui social. Presente anche Elly Schlein che chiede «uno sforzo diplomatico per il cessate il fuoco».



Davide Di Noi con il vicesegretario del Pd di Bologna, Matteo Meogrossi



Aziende di San Giorgio e Ozzano

Integrativo per la Ima e la Epsol Premi e benefit per 258 dipendenti

SAN GIORGIO DI PIANO

Nuovo contratto integrativo per due aziende della filiera di fornitura qualificata partecipata da Ima, gioiello della 'Packaging Valley' bolognese. A usufruirne, saranno 258 dipendenti. Sono la Ima di San Giorgio di Piano (173 lavoratori) e la Epsol di Ozzano Emilia (85): entrambe le aziende fanno riferimento alla famiglia Ferrari. Si tratta del terzo accordo di questo tipo, dopo quello della Logimatic nell'agosto scorso, che riguarda le partecipate della Ima, una galassia di oltre 30 aziende di piccole e medie dimensioni che occupano, complessivamente, oltre 1.200 lavoratori nel nostro territorio e sono parte integrante del processo produttivo del colosso del packaging.

La firma dell'integrativo arriva dopo i referendum dei lavoratori che hanno approvato quasi all'unanimità le intese e porta, tra le novità più importanti sul versante salariale, un premio di risultato annuo di 1.000 euro al conseguimento di obiettivi economici aziendali variabili, di cui

300 erogati nel mese di febbraio e i restanti (massimo 700 euro) a giugno. Arrivano miglioramenti anche sul fronte dei diritti: verranno introdotte fasce flessibili dell'orario in ingresso, a seconda dei reparti, la possibilità di usufruire di dieci ore di permessi aggiuntivi per visite mediche dei dipendenti e la mensa per tutti i lavoratori alle attuali condizioni. Saranno, inoltre, definite le diarie per i lavoratori trasfertisti. Il nuovo contratto, infine, prevede passi avanti, anche nelle relazioni sindacali, con il passaggio a un sistema avanzato caratterizzato da incontri periodici sull'andamento aziendale e il premio di risultato, mail aziendale della Rsu per comunicazioni sindacali ai lavoratori e la condivisione preventiva dei percorsi formativi, con diritto di proposta per la Rsu. L'accordo avrà durata triennale, dal 2022 al 2024, e resterà in vigore fino a ulteriore rinnovo.

Esulta la Fiom-Cgil per il risultato raggiunto dopo un anno di trattativa e per l'esito dei referendum. «Speriamo che queste prime importanti intese, assie-

me a quella della Logimatic firmata in agosto, siano da traino per aprire altre trattative nel sistema delle partecipate Ima» commenta Michele Bugarelli, segretario della Fiom-Cgil di Bologna. «E' un traguardo al quale abbiamo lavorato a lungo e che porta a termine l'obiettivo di garantire diritti e un giusto salario anche alle partecipate di Ima che fanno parte della filiera della fornitura» aggiunge. «Si tratta di un sistema virtuoso - sottolinea - che va in direzione opposta a quello dei subappalti e delle sub-forniture al massimo ribasso che portano anche a una diminuzione della qualità del lavoro. In questo modo, invece, oltre a proteggere i lavoratori tramite accordi sindacali, si tutela anche il loro alto livello di competenza e specializzazione».

Paola Benedetta Manca



Nuovo contratto integrativo per due aziende della filiera di fornitura qualificata partecipata da Ima (foto d'archivio)



Peso:35%

I Veterani di Cocchi

Pronti due memorial per Fogli e Pavinato

BOLOGNA

Un buon successo per i Veterani di Roberto Cocchi, a Casalecchio, in occasione dell'incontro amichevole con gli «Amici di Giò». In attesa dell'inverno, la formazione dei fedelissimi del Bologna, comincia a porre le basi per la primavera. L'obiettivo di Cocchi e del suo gruppo era quello di onorare due campioni scomparsi da poco, Romano Fogli e 'capitan scudetto', ovvero

Mirko Pavinato. Problemi legati agli impianti, hanno costretto i Veterani a ritardare i loro impegni. A Granarolo, tra aprile e maggio, sarà reso omaggio, attraverso una partita, alla figura di Fogli che segnò un gol nello spareggio del 1964. Più o meno nello stesso periodo, ma a Bentivoglio, con la stessa modalità (una gara amichevole) sarà ricordato Pavinato.



Peso:7%

ECCELLENZA: IN CAMPO ALLE 14,30

Medicina Fossatone-Bentivoglio, è l'ora del derby Il Progresso deve fare attenzione a Voghiera

BOLOGNA

Neppure il tempo di rifiatore che è già da tempo di tornare in campo per le formazioni bolognesi che militano in Eccellenza. Dopo lo sfortunato secondo turno infrasettimanale, tutte le partite si giocheranno alle 14,30. Nel girone A, Anzolavino e Sasso Marconi sono attese da sfide interne:

la band di Roberto Pani ospiterà il fanalino di coda Boretto in quello che è senza dubbio un delicato scontro salvezza mentre il team di Fabio Malaguti se la vedrà con il Nibbiano. Per quanto riguarda il raggruppamento B, tutti gli occhi sono puntati sul derby tra il Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci, alla ricerca di riscatto dopo la sconfitta interna con il Russi, e il Bentivoglio di Nicola Galletti. Il Progresso di Francesco Salmi ospiterà la rivelazione Masi Torello

Voghiera guidato dal bolognese Marco Biagini mentre il Castenaso di Marco Gelli sarà a Diegaro con grande voglia di riscatto dopo il ko contro il Sant'Agostino. Contro quest'ultima realtà ferrarese giocherà infine tra le mura amiche il Granamica di Davide Marchini.



Peso:11%

Calcio, il cartellone

Serie D, in attesa di mister Gadda il Ravenna se la vede col Corticella

Eccellenza, il Cava Ronco
al Morgagni con il Cattolica
Prima Categoria, sul campo
amico Civitella e Castrocaro

Serie C. Girone B (12ª giornata): Imolese-Olbia (ore 14,30). Ieri: Carrarese-Fermana 2-0, Cesena-Gubbio 3-0, Recanatese-Fiorenzuola 0-1, Torres-Montevarchi 2-1, Vis Pesaro-Siena 0-2, Lucchese-Alessandria 1-2, Pontedera-Rimini 1-0, San Donato Tavarnelle-Ancona 1-1, Entella-Reggiana 0-0.

Classifica: Cesena, Entella 24; Gubbio, Reggiana 23; Siena, Carrarese 22; Fiorenzuola 21; Ancona, Rimini, Lucchese 18; Pontedera 17; Torres 15; Imolese 14; Vis Pesaro 13; Recanatese, Alessandria 11; Fermana 9; Montevarchi 8; Olbia, S. D. Tavarnelle 7.

Serie D. Girone D (12ª giornata, ore 14,30): Correggese-Carpi, Crema-Sant'Angelo, Fanfulla-Salsomaggiore, Lentigione-Giana Erminio, Mezzolara-Forlì, Pistoiese-Aglianese, Ravenna-Corticella, Real Forte Querceta-Bagnolese, Sammaurese-Prato, Scandicci-United Riccione.

Classifica: Giana Erminio 24; Carpi 23; Forlì, Aglianese 22; Sammaurese 21; R. Forte Querceta 19; United Riccione, Ravenna 17; Pistoiese, Corticella, Fanfulla 16; Mezzolara 14; Prato 13; Crema 12; Lentigione 11; S. Angelo 9; Correggese, Bagnolese, Scandicci 6; Salsomaggiore 5.

Eccellenza. Girone B (13ª giornata, ore 14,30): Comacchiese-Del Duca Grama, Diegaro-Castenaso, Cava Ronco-Cattolica, Granamica-Sant'Agostino, Me-

dicina Fossatone-Bentivoglio, Pietracuta-Savignanesi, Progresso-Masi Torello Voghiera, Russi-Valsanterno, Sanpaimola-Tropical Coriano, Victor San Marino-Classe (ore 20,30).

Classifica: Victor San Marino 30; Sanpaimola 25; Savignanesi 24; Medicina Fossatone 22; Castenaso, Russi, Progresso 21; M. T. Voghiera 19; Cava Ronco 18; Tropical 17; Granamica 16; Diegaro 16; Classe 13; Sant'Agostino, Bentivoglio 10; Cattolica, Pietracuta 9; Valsanterno 3; Del Duca Grama 2; Comacchiese 1.

Promozione (9ª giornata, ore 14,30). Girone D: Argentana-Massa Lombarda, Atletico Castenaso-Placci Bubano, Fosso Ghiaia-Sesto Imolese, Mesola-Portuense Etrusca, Osteria Grande-Cotignola, San Pietro in Vincoli-Reno, Solarolo-Sparta Castelbolognese. Ieri: Faenza-Libertas Castel San Pietro 4-1.

Classifica: Solarolo 22; Mesola, Osteria Grande, Reno 15; Massa Lombarda, Atletico Castenaso, San Pietro in Vincoli, Faenza 14; Portuense Etrusca 11; Cotignola 10; Sparta Castelbolognese, Fosso Ghiaia, Libertas Castel San Pietro 7; Placci Bubano 5; Sesto Imolese 4; Argentana 3.

Girone E: Due Emme-Sant'Ermete, Gambettola-Fratta Terme, Granata-Vis Novafeltria, Meldola-

la-Forlimpopoli, Misano-Stella, Sampierana-Verucchio, Torconca Cattolica-Bellariga Igea. Ieri: Cervia-Bakia 3-2.

Classifica: Gambettola 24; Vis Novafeltria 19; Sampierana 17; Stella 15; Due Emme, Bakia 13; Forlimpopoli, Cervia 12; Fratta Terme 11; Bellaria Igea 9; Misano, Granata 8; S. Ermete 6; Meldola, Verucchio 4; Torconca 3.

Prima Categoria (9ª giornata, ore 14,30). Girone G: Bagnacavallo-San Vittore, Castel del Rio-Carpina, Castrocaro-Fontanelice, Civitella-Savio, Real Fusignano-Pianta, Riolo Terme-Azzurra Romagna, Savarna-Pol. 2000.

Ieri: S. Rocco-Virtus Faenza 3-2. **Classifica:** San Vittore 24; Fontanelice 19; Civitella 16; Savio, Pianta 14; Savarna, Bagnacavallo 13; Real Fusignano, San Rocco 11; Azzurra, Virtus Faenza, Castel del Rio, Carpina 10; Pol. 2000 6; Castrocaro 4; Riolo 1.

Girone H: Acc. Marignanese-Delfini, Bellariga Virtus-Bagno di Romagna, Gatteo Fc-Villamarina, Perticara-Mondaino, Pol. Sala-Superga 63, Fc Roncofreddo-Rumagna, San Lorenzo-Morciano. Ieri: Asar-Riccione 1-2.

Classifica: Riccione 18; Villamarina 17; Gatteo, Bellariga, Superga 63 15; Bagno, Roncofreddo 14; Morciano 12; Pol. Sala 11; S. Lorenzo 10; Mondaino 9; Rumagna 7; Delfini, Asar 6; Acc. Marignanese 4; Perticara 1.

PROMOZIONE

E' tempo di derby tra Forlimpopoli e Meldola. Fratta Terme nella tana della capolista Gambettola



Peso:38%

Il 'Rinascimento' del paese punta sull'area fluviale

Le assemblee col sindaco Bergamini e l'urbanista Panzavolta

Raccolte proposte: punti ristoro, cicloturismo e collegamenti tra golena e piazza

GUALTIERI

Si è conclusa la fase preliminare del percorso condiviso «Gualtieri l'altro Rinascimento», un progetto di rigenerazione urbana che interessa non solo il «borgo, il cuore del paese, ma anche i suoi collegamenti verso le principali arterie viarie del territorio e verso la golena del Po. Un piano per raccogliere idee e proposte dai cittadini e dalle associazioni locali, che ha trovato piena condivisione e perfino contributi economici. Ieri mattina a palazzo Bentivoglio, il sin-

daco Renzo Bergamini e l'urbanista Andrea Panzavolta hanno incontrato un gruppo di cittadini che hanno aderito al percorso condiviso. E sono emerse le varie proposte. Per il turismo si punta al recupero dell'area fluviale con l'allestimento di un punto ristoro e una stazione di assistenza per cicloturisti, collegamenti con piazza Bentivoglio, l'istituzione di un comitato per la promozione del territorio. Sul commercio si punta all'accoglienza, anche breve, in strutture ricettive, aumento dell'attività di ristorazione, eventi di promozione per i commercianti locali, incentivare nuove attività con incentivi, premi e bandi

pubblici. Per la mobilità si pensa di pedonalizzare piazza Bentivoglio creando parcheggi alternativi fuori dalla piazza, pedonalizzare piazza Cavallotti, riordinare i parcheggi e inserire spazi-plateatici davanti alla chiesa, prevedendo anche percorsi ciclabili tra piazze, scuole, bocciodromo, l'argine del fiume Po. Si punta anche a utilizzo temporaneo di negozi e locali ora in disuso, riqualificando pure strade come via Garibaldi e via Vittorio Emanuele.

Antonio Lecci



Il sindaco si è confrontato con i cittadini per raccogliere i suggerimenti



Peso:32%